



CENTRO STORICO. Oggi la presentazione della manifestazione che si terrà da venerdì a domenica

Si apre il sipario su Slow Sea Land I sapori agro-ittici del Mediterraneo

Attesi centinaia di produttori, provenienti anche dall'Africa mediterranea e sub-sahariana e dai paesi del Golfo. In mostra olio, cereali e ortofrutta.

Salvatore Giacalone

È una vetrina per la valorizzazione dei prodotti agro-ittici alimentari del bacino del Mediterraneo. Si chiama "Slow Sea Land" con sottotitolo "Idee, voci, prodotti della pesca del Mediterraneo". Oggi alle 12 è prevista la conferenza stampa presso la sala "La Bruna" del Collegio dei Gesuiti con la presenza del neo assessore regionale alle risorse agricole ed alimentari, Francesco Aiello. "Slow Sea Land" si presenta come una grande manifestazione organizzata dalla Regione Siciliana e Slow Food Italia insieme al Distretto Produttivo della Pesca, ICE, e l'agenzia locale



Giovanni Tumbiolo, presidente del Distretto pesca di Mazara

"Assicurazioni generali" di Andrea Genna. Si svolgerà da dopodomani a domenica lungo un percorso all'interno del centro storico della città. Centinaia saranno i produttori-espositori che convergeranno nella "Kasbah" mazarese, alcuni dei quali provenienti da Paesi dell'Africa mediterranea, sub-sahariana e

del Golfo. Saranno esposti olio, cereali, ortofrutta, prodotti del mare. All'interno di Slow Sea Land è prevista una serie di eventi collaterali di carattere tecnico-scientifico, divulgativo e culturale come il Forum della Pesca per il Mediterraneo, il Consiglio Internazionale di Slow Food, un seminario della Fondazione per

la Dieta del Mediterraneo, una specifica sessione dedicata alla Blue Economy. La tre giorni sarà arricchita da appuntamenti ludico-aggregativi volti a far conoscere il patrimonio sociale e artistico del territorio siciliano.

L'obiettivo è di trasformare Slow Sea Land in un evento da tenersi stabilmente in Sicilia. Questa prima edizione ha visto la scelta di Mazara del Vallo in quanto essa rappresenta la memoria storica dell'internazionalizzazione della Sicilia nel Mediterraneo. Altra città candidata sarebbe stata Acireale. «Questa manifestazione - ha dichiarato il sindaco Nicola Cristaldi - porterà lustro all'intera Sicilia. Ringrazio il governo regionale, la sua presidenza, l'ex assessore regionale D'Antrassi ed il nuovo Francesco Aiello ed il distretto della pesca rappresentato dal dottor Giovanni Tumbiolo per aver messo in moto questo processo». (5G)